

EXPO' SHANGHAI, CASTIGLIONE: "STAND ABRUZZO, IN 40 MILA AL GIORNO"

3 Novembre 2010

PESCARA – Quarantamila visitatori giornalieri hanno affollato in media lo stand della Regione Abruzzo all'interno del Padiglione Italia nell'ambito dell'Expò universale di Shanghai, che si è appena concluso.

Un successo sotto ogni profilo che è il frutto di un oculata sinergia attivata da Regione, Centro Estero delle Camere di Commercio abruzzesi e Facoltà di Architettura dell'Università 'G.d'Annunzio'.

Il report dell'esperienza cinese è stato presentato, questa mattina, a Montesilvano, dal vice presidente della Regione, Alfredo Castiglione, dall'assessore all'Agricoltura, Mauro Febbo, dal presidente del Centro estero delle Camere di Commercio regionali, Daniele Becci, dal preside della facoltà di Architettura, Alberto Clementi, e da Ester Zazzerò che ha illustrato 'Il progetto Abruzzo:rete delle città sostenibili'.

Alla presentazione alla stampa del report sulla presenza della Regione Abruzzo a Shanghai sono intervenuti anche alcuni dirigenti del colosso cinese delle telecomunicazioni Zte e il responsabile della Zte Italia, Fabio Di Marco.

"L'Expò di Shanghai - ha dichiarato il vice presidente della Regione - ha rappresentato una vetrina mondiale di straordinaria importanza e l'Abruzzo non poteva non esserci".

"Oltretutto - ha aggiunto - la Cina, con il suo miliardo e duecento milioni di abitanti e in particolare con i circa duecento milioni di potenziali consumatori che cominciano a guardare, con un certo interesse, alla qualità dei prodotti, è un mercato a cui rivolgersi con sempre maggiore attenzione".

"Le aziende abruzzesi, in merito alla qualità - ha proseguito Castiglione - sanno il fatto loro ma è pur vero che il nostro tessuto produttivo, fatto di piccole e medie aziende, deve entrare nella logica delle reti o dei poli di innovazione per poter essere competitivo su vasta scala'.

Ambiente, turismo, telecomunicazioni, ricostruzione, automazione industriale ed enogastronomia sono stati gli elementi distintivi della presenza abruzzese in Cina.

In particolare, per presentare al meglio l'Abruzzo, è stato proiettato un video di forte impatto emotivo, della durata di tre minuti, (riproposto quest'oggi), che ha puntato molto anche sul dramma del sisma del 6 aprile 2009 e sulla voglia di rinascita di un intero territorio.

'L'Italia ha fatto bene a partecipare all'Expò - ha sottolineato l'assessore Febbo - sia per la circostanza, tutt'altro che trascurabile, che oltre 70 milioni di visitatori l'hanno frequentato nell'arco di sei mesi, sia per il fatto che nel 2015 sarà proprio il nostro Paese ad ospitare l'Expò universale".

"Come Regione Abruzzo - ha detto ancora Febbo - abbiamo avviato contatti con la Camera di Commercio di Shanghai ed entro fine mese arriveranno dalla Cina decine di buyers, incuriositi dalle bellezze naturalistico-ambientali, archeologiche e storiche dell'Abruzzo e dalle nostre prelibatezze enogastronomiche'.

Intanto, il colosso cinese Zte, che ha già avuto modo di operare all'Aquila, nell'ambito del progetto C.A.S.E., per lo sviluppo della banda larga in un progetto portato avanti insieme a Telecom Italia, ha confermato l'interesse a lavorare sulla rete dei servizi per favorire i collegamenti in fibra ottica anche su altre fasce di territorio regionale.

Se a colpire molto i visitatori cinesi sono state soprattutto le terribili immagini del sisma, anche a causa della tragedia simile che nel 2008 ha devastato la provincia del Wenchuan, a solleticarne il palato ed il gusto è stata la cucina curata dallo chef abruzzese Luca Mastromattei che, tra i vari piatti, ha proposto agnello all'abruzzese e spaghetti con pallottine alla teramana, accompagnati dagli immancabili Trebbiano e Montepulciano d'Abruzzo.

© 2020 Abruzzo Web Enfasi Srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n° 501 del 2 settembre 2003

Iscrizione al R.G. n. 20562 - P.IVA 01812420667

Direttore responsabile Berardo Santilli